

Il Sistema Distributivo Dalla Bottega Allipermercato

1060.175

1060.174

Il volume raccoglie i contributi di ricerca dell'International call for papers Community/architecture promosso dal Festival dell'Architettura nell'edizione 2009-2010. Cinquantasette eterogenei contributi provenienti da diversi Paesi del mondo sul tema generale del Festival e suddivisi sulla base di tre focus tematici: Città e quartiere, Il congegno tipologico e le forme di aggregazione, Composizione architettonica e nuove tecnologie: architetture eco-virtuose. Saggi di: Pierluigi Grandinetti, Raffaele Panella, Enrico Prandi, Carlo Torricelli (Italy), Cherubino Gambardella (Italy), Pasquale Miano (Italy), Sally Harrison (Usa), Maria Luna Nobile (Italy), Marco Maretto, Lin Ying Ying, Martina Longo (Italy), Daniela Nacci (Italy), Cristiana Eusepi (Italy), Chiara Occelli, Riccardo Palma (Italy), Diana Ruiz Cendales, Isabel Arteaga Arredondo (Colombia), Vittorio Spigai, Massimiliano Condotta (Italy), Eduardo Jimenez Morales, Ingrid Carolina Vargas Diaz (Spain), Michael Carroll (Usa), Paola Raffa (Italy), Zaira Dato Toscano, Francesca Castagneto (Italy), Francesco Mora (Italy), Umberto Cao, Ludovico Romagnì (Italy), Loredana Ficarelli, Annalisa Giglio (Italy), Magda Minguiz, Anna Rizzielli (Italy), Ernst Struwig (Italy), Rosaldo Bonicatti (Italy), Emilio Caravatti, Matteo Caravatti (Italy), Carolina B. Garcia Estevez (Spain), Enrique M. Blanco, Patricia Sabín, Antonio S. Rio, Juan A. Caridad, José R. Alonso, Miguel Abelleira (Spain), Sergio Stenti (Italy), Leonardo Ciacci, Cristina Peraino (Italy), Federico Zanfi Studio (Italy), Raúl Castellanos Gómez, Dèbora Dor (Spain), Patrizia Montini (Italy), Maura Manzelle (Italy), Filippo De Dominicis (Italy), Luca Corinti (Switzerland), Stefano Aragona, Donatella Scatena, Laura Calcagnini (Italy), Silvia Covarino (Italy), Marta Calzolarietti, Domizia Mandolesi, Alessandra De Cesaris, Mariateresa Aprile (Italy), Luis Machuca Casares (Spain), Marina Pia Arredi, Giuditta Benedetti, Michele Filosa, Francesco Manconi (Italy), Emilio Battisti (Italy), Francesca La Malva (Italy), Paula Petiz (Portugal), Barbara Angi, Massimiliano Botti (Italy), Lu Shen (Austria), Enri Antonio Farina, Lilla Pagano (Italy), Studio M2R architettura (Italy), Andrea Oliva (Italy), Javier Pérez-Herreras (Spain), Juan Pablo Aschner Rosselli (Colombia), Alessandro Bianchi (Italy), Joerg Schroeder, Kerstin Weigert, Margot Deerenberg, Tobias Baldauf, Florian Otto (Germany), Lorenzo Capobianco, Antonella Violano (Italy), Richard Vincent Moore, Laura Calcagnini, Daniela Faraglia, Romeo Giammarini (Italy), Luciano Cupelloni (Italy), la Architetti Associati (Italy).

Come le PMI italiane vincono la legge di gravità

Il check up del punto vendita. Incrementare la redditività di grandi e medie superfici

Minerva dietologica

Lavorare in stand nelle fiere

Project Sustainability Management. Pianificazione, analisi e controllo della sostenibilità ambientale del progetto

Studi e ricerche di sanità pubblica e delle professioni sanitarie

Essere e benessere. Idee e strumenti per valorizzare una spa

Una cena operaia a Milano nel 1911, un pranzo di famiglia nella Roma fascista, un altro di operai immigrati a Torino con il miracolo economico e un altro ancora nel Nordest preleghista. Ma Emanuela Scarpellini va anche oltre, e cerca nei miti, nel pensiero selvaggio, nei luoghi magici del Rio delle Amazzoni o del golfo di Papua, le chiavi più antiche per interpretare la storia contemporanea della nutrizione. Alberto Capatti, "Il manifesto" La più organica e completa storia sociale dell'alimentazione nel nostro Paese. E anche la più originale in quanto a montaggio, si direbbe filmico. Un libro estremamente godibile e solido. Marco Genvasoni, "la Lettera - Corriere della Sera" Dall'unità d'Italia ai giorni nostri, un percorso che parte da sette pranzi letterari. Un testo fittissimo di informazioni che descrive come l'atto del mangiare sintetizzi fattori di tutti i tipi lungo complicate stratificazioni storiche, dando origine a forme che ripetiamo continuamente e di cui spesso non comprendiamo il più profondo significato. Marco Bolasco, "I Venerdì di Repubblica" Un pranzo, così come un atto teatrale, necessita di una preparazione della scena. Emanuela Scarpellini la ricostruisce con cura, offrendo al lettore l'opportunità di scoprire, per esempio, la storia delle posate, il galateo ottocentesco, gli orari di pranzi e cene in epoche lontane dalla nostra, il valore sociale degli alimenti. Paolo Di Paolo, "Il Sole 24 Ore"

Il volume offre uno spaccato sulla Genova di età tardo-medievale e moderna, vista attraverso le parole di coloro che l'hanno costruita e con gli occhi di chi, oggi, ne studia le testimonianze materiali. Parole e oggetti, documenti ed edifici sono quindi messi a confronto in modo sistematico, lungo un percorso che, partendo dai materiali da costruzione, arriva all'opera finita, prima scomposta nelle sue parti e infine letta come frutto intelligente dell'operato di committenti, 'magistri' ed operai. L'esame del 'caso genovese', esemplare sia per la ricchezza delle sue fonti d'archivio sia per il grande numero di case antiche ancora conservate, costituisce così un pretesto per proporre una chiave di lettura e di rivalutazione del costruito del passato, la cui 'qualità diffusa' è spesso sfuggita all'attenzione delle diverse storie dell'architettura.

L'unificare il momento produttivo e l'innovazione inventiva, quale passaggio dal pratico al suggestivo, non può ridursi alla sola applicazione delle tecniche convenzionali: la progettazione presuppone una tecnica che si realizza mettendo in scena l'immaginario e rendendo comunicanti e non sovrapposte le esperienze culturali e progettuali provenienti dai più diversi campi". [Eduardo Vittoria]

La ristorazione un mestiere che cambia. Le informazioni per conoscere il settore ed i suggerimenti per chi ci lavora

La Loggia di Brescia e la sua piazza: Dall'apertura della piazza alla posa della prima pietra del palazzo della Loggia (1433-1492)

uomini, imprese e prodotti

ANNO 2022 LA SOCIETA' TERZA PARTE

Metodi e strumenti per una comunicazione efficace ed efficiente

Gazzetta di Gaeta - Num. 1, Anno I

I numeri che orientano le decisioni

1060.187

[English]:This book belongs to a new collection promoted by the School of Medicine at Federico II University of Naples. The publication wants to encourage communication between those who are engaged in Research, Prevention, and the application of Medicine in various medical specialties. Spreading the culture of prevention is of primary importance in planning health policies. Research topics will be: Health education and promotion, Infectious diseases, Sports medicine, Cancer prevention, Health prevention, Psychiatry and pathological addiction, Health and environment, Animal health, Public health , Food Safety, Vaccinations.**[Italiano]:**La pubblicazione del volume Studi e ricerche di Sanità Pubblica e delle professioni sanitarie vuole incoraggiare la comunicazione tra coloro che sono impegnati nella ricerca in generale e nello studio dei vari aspetti della prevenzione applicati alle diverse specialità mediche. Diffondere la cultura della prevenzione è di fondamentale importanza nella pianificazione e nella programmazione delle politiche sanitarie. Saranno argomenti di ricerca: Acque destinate al consumo umano, Acque di balneazione, Educazione e promozione della salute, Malattie infettive, Medicina dello sport, Prevenzione dei tumori.

Prevenzione in sanità pubblica, Psichiatria e dipendenze patologiche, Salute ambiente, Sanità animale, Sanità pubblica, Sicurezza alimentare, Vaccinazioni.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODDIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se tu la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda al potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

luogo e linguaggio

Material Nation

Dalla Belle Epoque al nuovo millennio

Guida pratica alla comunicazione e alla promozione dei Circoli sportivi, del tempo libero, del wellness

A Consumer's History of Modern Italy

Gli indicatori di prestazione del negozio. I numeri che orientano le decisioni

Il voto dei calabroni. Come le PMI italiane vincono la legge di gravità

1490.34

1060.195

Il sistema distributivo. Dalla bottega all'ipermercato**FrancoAngeliMaterial NationA Consumer's History of Modern ItalyOxford University Press**

Professionalità ed efficacia nella gestione telefonica dei crediti deteriorati

VISUAL FOOD & BEVERAGE - Economy version

57 contributi di ricerca di ambito internazionale

Storia dell'industria in Italia

Vendere alla grande distribuzione. La strategia di vendita e di trade marketing

Monografie

Il telepressing in banca. Professionalità ed efficacia nella gestione telefonica dei crediti deteriorati

In this fresh, unfamiliar, and sometimes surprising picture of modern Italy, history is refracted through the prism of the nation's consumer culture. What were Italians eating and drinking over this period? Where did they live? What did they do in their leisure time? What did they choose to spend their spare money on? And how did this differ between different economic classes and over time? From the battle against poverty conducted by the first liberal governments of a united Italy, to fascist autarchy, up to the emergence of welfare policies and today's multifaceted society, Scarpellini looks at how the material culture associated with consumption has structured Italian life and defined the boundaries of class, gender, generations, and regional differences, inspiring government policies, and influencing the worlds of art and literature. Keeping a constant eye on wider historical trends, both in Italy and internationally, the book looks at how the basic triad of consumer culture (food, housing, and clothing) slowly developed into a more complex pattern, incorporating transport, domestic appliances, and then electronics, communications and fashion. Combining economic and cultural history with a vivid narrative style, this book is essential reading for anyone interested in the history of modern Italy and of consumption more generally in the last century and a half.

La Gazzetta di Gaeta rinasce come pubblicazione trimestrale dedicata alla storia e alla cultura di Gaeta e del suo territorio. I testi, a firma di personaggi che in vari ambiti si occupano di cultura, trattano per disciplina e interessi il tema portante di questo numero: Assedi.

1792.129

Incrementare la redditività di grandi e medie superfici

Pianificazione, analisi e controllo della sostenibilità ambientale del progetto

Il regime degli editori

Ricerca tecnologica per progettare nel contesto post-industriale

atlante territoriale

Giochi nella formazione aziendale. Utilizzo di modelli di counseling integrato in azienda

La città più artigiana d'Italia

L'alleanza tra editoria e regime fascista ha nella scuola il suo terreno privilegiato: negli anni in cui nasce la moderna industria editoriale, produzione e diffusione dei libri di testo riflettono non solo ambizioni e limiti del totalitarismo, ma anche caratteristiche e dinamiche del mercato librario italiano. Attraverso la ricchissima documentazione di archivi editoriali e istituzionali, il volume ricostruisce una realtà vasta, frammentata e poco conosciuta, che vede la larga partecipazione del mondo della cultura. Un settore cruciale, nel quale gli interessi dell'imprenditoria privata si compenetrano con quelli statali, fino a incidere sulla politica scolastica e sugli equilibri editoriali complessivi.

1060.179

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODDIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La strategia di vendita e di trade marketing

gli edifici romani, gli edifici del Medio Evo

Costruire 'alla moderna'. Materiali e tecniche a Genova tra XV e XVI secolo

I caratteri distributivi degli antichi edifici

Firenze, 1861-1929

Il teatro possibile

L'Italia dei consumi

«La cultura materiale legata ai consumi si è dimostrata in grado di strutturare la società, di marcare i confini di classe, genere, generazione e le differenziazioni regionali; ha avuto riflessi nel mondo dell'arte e della letteratura; ha ispirato le politiche di governo. È una costruzione culturale che ci permette di osservare l'Italia da un'angolazione molto particolare, e di scoprire aspetti inediti e forse sorprendenti.» Dalla lotta contro la povertà dei primi governi liberali dell'Italia unita, passando per l'autarchia fascista, fino ad arrivare alle politiche del welfare e ai movimenti del consumo critico dei nostri giorni, Emanuela Scarpellini traccia una storia dei consumi italiani che si snoda in parallelo con i grandi filoni della storia culturale, politica, economica e sociale del nostro Paese.

1060.196

1065.63

Atti parlamentari

Manuale di scrittura. Metodi e strumenti per una comunicazione efficace ed efficiente

Il sistema distributivo. Dalla bottega all'ipermercato

linee organizzative e tendenze del teatro italiano

Bibliografia nazionale italiana

Palazzi romani

ANNO 2022 LA SOCIETA' SECONDA PARTE

1060.263

Comunicare il Circolo. Guida pratica alla comunicazione e alla promozione dei Circoli sportivi, del tempo libero, del wellness

Le attività commerciali in Toscana

Le strategie e le tecniche dei migliori venditori del mondo

A tavola! Gli italiani in 7 pranzi

Le informazioni per conoscere il settore ed i suggerimenti per chi ci lavora

I commercianti e i primi anni della Repubblica (1946-1951)

Modo